








Il giorno 28 maggio 2013, alle ore 20.10, presso la sede della Comunità, sotto la Presidenza dell'ing. Sandro Dandrea, si è riunita l'Assemblea della Comunità.

ASSEMBLEA DELLA COMUNITA'		
AGOSTINI Katia	Consigliere Comunità	
BALDI Loris	Consigliere Comunità	
BALDI Lucia	Consigliere Comunità	
BASSI Laura	Consigliere Comunità	
BIASION Giuseppe	Consigliere Comunità	
BOSO Ivan	Consigliere Comunità	
CAMPESTRIN Rosanna	Consigliere Comunità	
CAPRA Davide	Consigliere Comunità	
CECCATO Leonardo	Consigliere Comunità	
CESTELE Lorenzo	Consigliere Comunità	
CORONA Giuseppe	Assessore Comunità	
COSTA Paolo	Consigliere Comunità	
DANDREA Sandro	Presidente Comunità	
DEBORTOLI Livio	Consigliere Comunità	
DONATI Bruno	Consigliere Comunità	
FABRIS Margherita	Consigliere Comunità	
FIorentini Ivo	Consigliere Comunità	
FLORIANI Armando	Consigliere Comunità	
FURLAN Martino	Consigliere Comunità	
FURLAN Massimo	Consigliere Comunità	
FURLAN Paolina	Consigliere Comunità	

GANARIN Carlo	Assessore Comunità	R
GASPERINI Sergio	Consigliere Comunità	R
GIANESINI Mauro	Consigliere Comunità	R
GIRARDELLI Carlo	Consigliere Comunità	C
GUERRI Luca	Consigliere Comunità	C
GUZZO Thomas	Consigliere Comunità	C
LENZI Enrico	Consigliere Comunità	C
MINATI Davide	Consigliere Comunità	R
MONTIBELLER Elsa	Consigliere Comunità	R
MOSER Giorgio	Consigliere Comunità	C
MURARO Lucio	Consigliere Comunità	C
OSS Sergio	Consigliere Comunità	R
PACCHER Roberto	Consigliere Comunità	R
PAROTTO Franco	Consigliere Comunità	R
PECORARO Riccardo	Consigliere Comunità	R
PEDENZINI Attilio	Consigliere Comunità	R
POMPERMAIER Fabio	Consigliere Comunità	R
PURIN Antonio	Consigliere Comunità	R
RIGO Lorenzo	Consigliere Comunità	R
RINALDI Ivano	Consigliere Comunità	R
ROPELATO Nicola	Consigliere Comunità	R
SALA Severino	Assessore Comunità	C
SANDRI Renzo	Consigliere Comunità	R
SEGNANA Stefania	Consigliere Comunità	R
SLOMP Paola	Assessore Comunità	R
SORDO Paolo	Assessore Comunità	R
STEFANI Simone	Consigliere Comunità	R
TESSARO Ezio	Consigliere Comunità	R

TRENTIN Lorenzo	Consigliere Comunità	
TRENTIN Sergio	Consigliere Comunità	
TRISOTTO Saverio	Consigliere Comunità	
VOLTOLINI Silvio	Consigliere Comunità	
ZUPPEL Giorgio	Consigliere Comunità	

Partecipa il segretario della Comunità Valsugana e Tesino, dott.ssa Sonia Biscaro..

Il Presidente, previo appello da parte del segretario, dichiara la sussistenza del numero legale della riunione (essendo presenti n. 38 consiglieri su n. 54) numero legale che risulta mantenuto anche sino alla chiusura della seduta - e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la riunione di Assemblea per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

esposto all'albo telematico il 14.05.2013 D.I. 15913035, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 di regolamento del funzionamento dell'assemblea della comunità.

- 1 Nomina degli scrutatori e del designato alla firma dei verbali.
- 2 Mozione dd. 03.04.2013, assunta a protocollo dell'ente il 05.04.2013 sub. n. 7901 ad oggetto: " Salviamo il reparto di chirurgia " presentata dai consiglieri del Gruppo Lega Nord Trentino – Comunità Valsugana e Tesino.
- 3 Presa d'atto dei verbali delle sedute dell'Assemblea della Comunità del 07.03.2013 e del 16.04.2013.
- 4 Esame e approvazione del rendiconto della Comunità Valsugana e Tesino - esercizio 2012.
- 5 I° Variazione al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013 - 2015. I.E.
- 6 Presa d'atto dimissioni da componente di maggioranza della Commissione assembleare per l'ambiente costituita con deliberazione assembleare n. 42 dd. 07.06.2011 del sig. Voltolini Silvio e sua sostituzione.

Presidente:

C'è il numero legale, dichiaro quindi aperta l'assemblea. Grazie di essere presenti.

Punto 1 all'ordine del giorno: *"Nomina degli scrutatori e del designato alla firma del verbale"*. Propongo i Consiglieri Capra Davide e Baldi Loris quali scrutatori e il Consigliere Tessaro Ezio quale designato alla firma dei verbali.

FAVOREVOLI n. 38
CONTRARI n. 0
ASTENUTI n. 0

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità della delibera.

FAVOREVOLI n. 38
CONTRARI n. 0
ASTENUTI n. 0

All'unanimità.

Punto 2 all'ordine del giorno: *"Mozione del 03/04/2013 assunta a protocollo dell'ente il 05/04/2013 ad oggetto 'Salviamo il reparto di chirurgia' presentata dai Consiglieri del gruppo della Lega Nord Trentino"*. Chiedo a uno dei scrittori di darne lettura.

Consigliera Segnana Stefania:

“ Premesso che,

- la presenza di strutture sanitarie periferiche risulta di fondamentale importanza per i cittadini trentini che risiedono nelle Valli, dato che grazie al servizio offerto, alla competenza e professionalità di medici ed infermieri, si riescono a garantire prestazioni e cure ad un bacino di utenza molto ampio e diversificato.
- gli ospedali periferici garantiscono ad anziani, a persone prive di mezzi di trasporto propri ed ai pazienti che soffrono di gravi disturbi la possibilità di non doversi recare nel capoluogo trentino ma di rimanere il più possibile vicini alla propria dimora, anche per permettere ai familiari una maggior vicinanza nel caso in cui servissero cure o assistenza nelle ore notturne e diurne.
- la crisi in corso sta obbligando le amministrazioni pubbliche ad applicare dei tagli laddove possibile. Non pare però il caso che la spending review vada a toccare il settore sanitario, giacché la vita e la salute delle persone dovrebbero essere collocate al vertice della piramide riguardante i servizi primari da garantire ai cittadini.

Considerato che,

- L'ospedale di Borgo Valsugana, così come si presenta ora la situazione, sta andando incontro ad un lento ma inesorabile depotenziamento dei servizi presenti. Infatti, dopo la chiusura di maternità nell'anno 2006, nel 2010 sono arrivati i primi segnali della volontà di voler chiudere il reparto chirurgia tanto che, dall'agosto 2012, si è provveduto all'interruzione sperimentale delle sale operatorie nei giorni festivi.
- Dopo le numerose promesse da parte degli Assessorati alla sanità provinciali circa la volontà di potenziare i servizi sanitari periferici, ecco che il 6 marzo scorso un fax dell'APSS ha annunciato il mancato potenziamento della pianta organica e la chiusura di chirurgia dalle ore 20 alle ore 8.

Preso atto che,

- La Giunta della Comunità di Valle, nonostante la conferenza dei capigruppo, in data 14 marzo avesse deciso di procedere alla convocazione d'urgenza per difendere il reparto di chirurgia, è rimasta immobile, e ha bloccato a data da destinarsi lo svolgimento della suddetta assemblea;
- Visto l'immobilismo della maggioranza, lacerata al suo interno ed incapace di proporre un'iniziativa comune al fine di chiedere il mantenimento del servizio di chirurgia nelle ore notturne nella struttura ospedaliera di Borgo Valsugana.

■

I sottoscritti consiglieri della Lega Nord Trentino nella Comunità Valsugana e Tesino presentano la seguente

■
■

1) ad esprimere all'Assessore provinciale di merito e a tutta la Giunta provinciale la netta contrarietà alla chiusura del servizio di chirurgia dell'ospedale di Borgo Valsugana nelle ore notturne. “

Chiediamo la votazione con appello nominale.

Presidente:

Grazie. Dichiaro aperta la discussione. Prego Consigliere Tessaro.

Consigliere Tessaro Ezio:

Apprezzo questa mozione perché credo sia sensata, pertanto dichiaro il mio voto favorevole. Ricordo che anche quando abbiamo avuto il confronto con l'Assessore Rossi erano emerse queste perplessità da parte del gruppo della Lega Nord, apprezzo quindi la coerenza della Lega di dimostrare una sensibilità nei confronti dell'ospedale di Borgo. Il mio voto sarà favorevole. Grazie.

Presidente:

Prego Consigliere Donati.

Consigliere Donati Bruno:

Anche il nostro gruppo della Lista Civica appoggia questa mozione e darà un voto favorevole. Vorrei ricordare questa sera l'incontro che abbiamo avuto con l'Assessore alla sanità Rossi in questa sede, incontro che non ha dato i frutti sperati. Pensavamo potesse uscire qualcosa in più nei giorni successivi visto che credo l'Assessore si era reso conto che tutta la Valle intende difendere il proprio ospedale, non solo come necessità per la salute ma soprattutto come necessità per evitare trasporti e disagi, nonché come posti di lavoro in Valsugana di cui abbiamo tanto bisogno.

Purtroppo ho detto quella sera in riunione che sono rimasto molto deluso per le affermazioni e i dati forniti dal dottor Flor che non corrispondono sicuramente ai dati dell'ospedale di Borgo. È facile dire che l'ospedale di Borgo è in crisi e che non dà i servizi necessari, ma questo dipende dalla mancata sostituzione dei medici e, a nostro avviso, questa è una volontà precisa da parte dell'Assessorato provinciale o comunque della Giunta provinciale: basta evitare di sostituire i responsabili ed è evidente che l'ospedale può dare servizi inferiori e non funzionare bene. Se questa è la volontà, lo dicano in maniera molto chiara, non vengano a dire cose che non sono vere, dicano che la Valsugana per la Giunta provinciale è periferia e che la nostra storia va calpestata perché per noi l'ospedale di Borgo fa parte anche della storia della Valsugana.

Appoggeremo sicuramente questa mozione e chiediamo ai colleghi della maggioranza di fare altrettanto non per partito preso ma per lealtà verso la nostra Valle.

Presidente:

Prego Consigliere Rigo.

Consigliere Rigo Lorenzo:

Noi di “Aria Nuova” votiamo con convinzione a favore della mozione sull'ospedale. L'eventuale chiusura del servizio notturno di chirurgia comprometterebbe inevitabilmente l'attività ordinaria di questo reparto, limitando in misura consistente la possibilità di operare in sicurezza anche nelle ore diurne. Siamo rimasti perplessi dalla lettura dei dati effettuata in questa sede dal dottor Flor e dall'assessore Rossi a giustificazione della loro volontà politica di chiudere il servizio notturno.

Siamo d'accordo sul fatto che cinque interventi notturni in un anno non costituiscano “un numero notevole” – sono le parole di Rossi – ma dissentiamo completamente quando si giudica l'opportunità di mantenere il servizio notturno esclusivamente in base a questo numero di interventi d'urgenza. È proprio grazie al funzionamento di un servizio notturno che il reparto di chirurgia ha potuto effettuare ben 557 interventi diurni nell'ultimo anno, esclusi quelli in day-hospital, più di Cavalese (505), di Arco (431) e di Tione (439). Senza la chirurgia notturna verrebbero a mancare non solo i cinque interventi urgenti effettuati nell'ultimo anno, ma verrebbe ridotto anche il numero degli interventi diurni innescando una negativa spirale dei numeri che porterebbe nel tempo a giustificare ulteriori tagli.

La chiusura del servizio notturno costituirebbe dunque l'inizio di un processo inesorabile di depotenziamento del reparto che porterebbe a un sicuro successivo smantellamento dello stesso. Il tutto si potrebbe evitare aumentando semplicemente la dotazione organica del personale medico di una sola unità passando da 1 più 4 (un primario e quattro medici) a 1 più 5. Riteniamo pertanto che si debba effettuare una lettura più approfondita dei dati forniti integrandola con altri numeri, ad esempio interventi in day-hospital, numero di giornate di sala operatoria aperta in settimana, il carico di lavoro dei medici, eventuali contratti in libera professione con personale esterno.

Sono proprio i numeri complessivi degli interventi effettuati a costituire il punto di forza della chirurgia dell'ospedale di Borgo. Viene spontaneo chiedersi se il punto di debolezza non sia invece il fatto che la nostra struttura sanitaria si trova in un contesto territoriale con scarsissimo peso politico. Chi vota contro questa mozione deve nel contempo assumersi la responsabilità personale della propria

scelta nei confronti degli abitanti della Valle. Per questo chiediamo anche noi che la votazione venga effettuata per appello nominale.

Presidente:

Prego Consigliera Furlan.

Consigliera Furlan Paolina:

Anche noi dell'UpT voteremo a favore della mozione, come peraltro abbiamo già annunciato in sede di Conferenza dei Capigruppo. Non facciamo sicuramente nostre tutte le premesse di questa mozione che riteniamo sicuramente legittime e altrettanto strumentali in certi passaggi dove si accusa la mancata presa di posizione della maggioranza dovuta a prese di forza o a debolezze al suo interno. Posso confermare che il Presidente, in modo particolare, ma la Giunta nel suo insieme dà la massima attenzione nei riguardi dell'ospedale; so che proprio negli ultimi giorni si è provveduto finalmente alla nomina di un nuovo medico nel reparto di chirurgia e non sta certamente a noi dare ricette su come dovrà essere organizzato.

Credo che sia un nostro preciso impegno di Amministratori locali chiedere con forza il mantenimento dei servizi tanto più quando questi servizi si riferiscono alla sanità. Annuncio sin d'ora il voto favorevole del gruppo.

Presidente:

Prego Consigliere Minati.

Consigliere Minati Davide:

Buonasera a tutti. Contrariamente a quanto detto dai miei colleghi che hanno parlato in precedenza, parlo a nome di tutto il mio gruppo: il PATT voterà contro questa mozione perché crede fermamente che sia pretestuosa. Infatti, noi ci siamo battuti per il mantenimento di tutti i servizi sull'ospedale, ci siamo battuti per il miglioramento dei servizi sull'ospedale, abbiamo fatto venire in assemblea l'Assessore con il dirigente e un'altra collega per spiegare quello che in Trentino la Giunta provinciale sta facendo; sta facendo un riassetto organico della pianta sanitaria, sta cercando di dare maggiore sicurezza negli interventi notturni a Trento in sala operatoria dove ci sono sempre a disposizione dei primari e un'équipe medica, sospenderà il servizio chirurgico notturno quando sarà attuato il volo notturno con nuove tecnologie che permettono al paziente di arrivare a Trento in pochissimo tempo. L'Assessore non ha assolutamente detto di depotenziare il reparto di chirurgia, anzi ha dato prova due settimane fa di avere nominato un nuovo chirurgo.

Secondo noi la prima parte è sicuramente pretestuosa; come Capogruppo ero presente anch'io alla riunione dei Capigruppo e ho detto che il PATT c'è, porterà avanti qualsiasi mozione istituzionale nei confronti della Provincia intera, e la Giunta provinciale farà lo stesso, per il mantenimento ma soprattutto il miglioramento dei servizi. Noi non abbiamo guardato i numeri, valutiamo solo la possibilità di avere una maggiore sicurezza da parte di tutti i censiti, anche quelli che non hanno i mezzi per recarsi all'ospedale.

Concludo dicendo che siamo disponibili a un confronto leale e aperto per ragionare su delle questioni importanti per quanto riguarda l'ospedale. Noi ci siamo e vogliamo parlarne ma non con pretesti politici.

Presidente:

Prego Consigliere Ropelato.

Consigliere Ropelato Nicola:

Il PD voterà contro questa mozione per le seguenti motivazioni. Dal ragionamento che abbiamo fatto interno al nostro gruppo e dopo aver sentito l'intervento del dottor Flor e dell'Assessore Rossi, abbiamo ritenuto che la problematica vada vista dalla parte di chi necessita delle strutture ospedaliere, in questo caso si parla di sala operatoria nelle ore notturne. Crediamo che un servizio di elisoccorso che porti chi ha necessità durante le ore notturne direttamente nella struttura di Trento dove il paziente è seguito a 360°, non sia un disservizio ma un qualcosa in più che la Provincia di Trento può offrire a chi necessita di determinate cure.

Per quanto riguarda il discorso di potenziamento dell'ospedale di Borgo, non possiamo che rimanere alla situazione attuale e a quella che viene prospettata per il prossimo futuro, ovvero un investimento di circa 15 milioni di euro, se non sbaglio, per ristrutturare l'intero edificio ospedaliero. Ci sembrerebbe strano che la Provincia, in una situazione di crisi economica ormai conclamata con il bilancio in restrizione di un terzo a partire dal prossimo esercizio, spenda 15 milioni in opere di struttura capitale per poi diminuire i servizi sul territorio. Crediamo che un buon servizio sanitario debba partire dalla garanzia del massimo per tutti: al di là del fatto che la struttura sia più o meno vicina a casa, il massimo per tutti è una garanzia a 360° e la sala operatoria aperta nelle ore notturne secondo noi deve essere quella di Trento.

Inoltre, è da precisare che la sala operatoria non era aperta e pronta ad accogliere le necessità di urgenza, c'era semplicemente la reperibilità. Questo significa che nel momento in cui nasce la necessità d'urgenza bisogna chiamare e far intervenire l'anestesista e il medico chirurgico, aprire la sala chirurgica, ecc.; e tutto questo comporta una tempistica che dai dati attuali è superiore a quella del trasporto con l'elisoccorso a Trento.

Per tutti questi motivi il gruppo del PD voterà contro questa mozione. Grazie.

Presidente:

Prego Consigliere Paccher.

Consigliere Paccher Roberto:

A volte mi sembra che qualcuno abbia sbagliato il ruolo che ricopre all'interno di questa Assemblea credendosi sindacalista della Giunta provinciale. È già successo in passato. Noi siamo Amministratori e dobbiamo portare avanti le esigenze e le istanze del territorio, la nostra mozione è stata fatta perché, dopo la Conferenza dei Capigruppo in cui ci eravamo dati un termine molto ristretto per presentare un documento condiviso da tutti, non si è più fatto nulla. La maggioranza si è impantanata per le sue spaccature interne perché quella sera sia il PD sia il PATT erano favorevoli. Consigliere Minati, tutti avevate detto di essere d'accordo e si era concordato un testo che doveva essere girato ai Capigruppo, con il quale sostanzialmente si diceva di essere contrari a depotenziare il nostro territorio.

Vogliamo tutti il massimo e piuttosto che dare sicurezza a Borgo è meglio dare sicurezza all'intero Trentino per garantire l'eccellenza a tutti: a questo punto anche Trento forse è piccola, meglio mandarli al San Raffaele, ad Aviano, in America. Quindi, per quale motivo dobbiamo tenere aperto l'ospedale stesso, secondo il vostro ragionamento? Il Consigliere Ropelato dice che dobbiamo garantire l'eccellenza ai nostri cittadini e che di notte non è possibile nel nostro ospedale. Io ribatto che di giorno un ospedale periferico, secondo me, è in grado di farlo perché determinati interventi e tipologie operatorie sono fatte in sicurezza e con professionalità presso il nostro ospedale.

La considerazione che dobbiamo fare è: siamo favorevoli, come Amministratori della Valsugana, al fatto che continuino a togliere servizi dal nostro ospedale? Hanno tolto il reparto di maternità con la complicità di una maggioranza di centro sinistra, soprattutto dell'onorevole Froner. Non voglio dilungarmi in cose già dette e ridette, però il nostro ospedale è l'unico senza il reparto di maternità. Siamo nuovamente di fronte a promesse che abbiamo già sentito in passato; quello che ci ha detto l'Assessore Rossi in passato non era altro che il vecchio protocollo di cui ignorava addirittura l'esistenza, sottoscritto nel 2007-2008 quando è stato chiuso il reparto di maternità.

Come Amministratori non c'è nessuna provocazione, vogliamo difendere i servizi del territorio e li vogliamo di eccellenza e di sicurezza perché nessuno vuole che la gente vada all'ospedale di Borgo per poi morire o avere un aggravamento della sua situazione; è una cosa banale e che sinceramente sono stufo di sentirmi dire. Quest'ospedale per motivi organizzativi, per motivi di comodità dei familiari, per motivi di traffico, ecc., secondo noi è opportuno che rimanga efficiente 24 ore su 24.

Un graduale e continuo depotenziamento potrà portare alla fine dell'ospedale, nonostante 15 milioni di euro spesi. Anche questa è un'altra banalità; al Santa Chiara hanno speso milioni di euro negli ultimi anni, nonostante ciò c'è il progetto di spostare tutto al NOT che, come ha detto l'Assessore quella sera, costa solamente come un anno di stipendi del personale. Cosa significa che verranno spesi 15 milioni di euro? Se i servizi vengono trasferiti a Trento, questi milioni possono essere utilizzati per altre cose visto che si tratta di investimenti di edilizia e non sanitari. Non mi baso su una percezione, anziché spendere 15 milioni ne spendano 14,5 e garantiscano a Borgo il reparto di maternità e un servizio efficiente 24 ore su 24. Mi sentirei sicuramente più garantito.

Se c'è qualche replica, mi riservo di intervenire in un secondo momento.

Presidente:

Prego Consigliere Sandri.

Consigliere Sandri Renzo:

Vorrei richiamare i colleghi a un senso di responsabilità e mi dispiace per i colleghi di maggioranza che secondo me fanno un po' di demagogia. Noi siamo convinti, come ha spiegato bene prima il Consigliere Ropelato, che un reparto di chirurgia pienamente in vigore sia molto più efficiente e, personalmente, se avessi bisogno vorrei essere portato a Trento.

Vorrei rispondere anche ai colleghi di minoranza. Dobbiamo guardarci intorno e renderci conto che siamo sempre meno; qui si chiacchiera ma gli Amministratori, se sono tali, dovrebbero capire che le decisioni dobbiamo prendercele. Ci rendiamo conto della situazione generale? Ci rendiamo conto che dobbiamo imparare a gestire le nostre risorse se siamo una Comunità e parlare

veramente come degli Amministratori? Avevamo detto che sulla sanità non avremmo fatto politica, possiamo farla su tutto il resto, e ne abbiamo anche il diritto, però non sulla sanità. Se hanno messo gli elicotteri, se riusciamo ad avere un sistema più efficiente, efficace e che costa meno per tutto il Trentino – ho letto sui giornali che questo servizio sarà spostato anche dagli altri ospedali di valle – dobbiamo essere ragionevoli. Io spero e voglio credere che il programma che ci ha illustrato l'Assessore Rossi sia vero, altrimenti saremo più duri noi di voi.

Ai colleghi di maggioranza vorrei chiedere un po' di serietà. Grazie.

Presidente:

Prego Consigliere Ropelato.

Consigliere Ropelato Nicola:

Vorrei ritornare su quanto ha detto il collega Paccher. Non entro nel merito di tutto quanto ha detto, però condivido una cosa: quando ha detto “secondo noi”. Sui vari punti che vengono portati all'attenzione di quest'Assemblea ogni gruppo vota in una maniera o nell'altra, è indipendente e motiva le sue scelte con l'espressione “secondo noi”.

Innanzitutto, rivendico una totale e assoluta autonomia dal gruppo dirigente di Trento perché io che sono il Capogruppo non ho il numero di telefono di nessuno della Giunta provinciale né dei dirigenti del PD Trentino; tutte le decisioni che prende il gruppo di Comunità di Valle del PD le prende all'interno del gruppo di Comunità con il proprio coordinamento, non chiede mai consiglio a nessun altro se non ai membri del proprio coordinamento. Se fossimo sempre tutti d'accordo, probabilmente nel 2010 saremmo tutti confluiti in una singola lista, magari quella della Lega Nord. Non è così e quindi noi ci prendiamo la libertà di assumere le nostre decisioni in totale autonomia. Grazie.

Presidente:

Prego Consigliere Paccher.

Consigliere Paccher Roberto:

Visto che la nostra mozione era stata presentata al fine di stimolare il dibattito e far esprimere l'Assemblea, e considerato che il Capogruppo dell'UpT ha detto che non condivide le premesse perché potevano essere anche delle provocazioni, io riformulerei questa mozione togliendo la parte non condivisa perché deve essere aperta a tutti. Inoltre, propongo che venga tolta anche la dicitura “i Consiglieri della Lega Nord” sostituendola con “i Consiglieri della Comunità di Valle” perché non c'è nessuna intenzione di dare un cappello o una paternità a quest'iniziativa.

Visto che la Conferenza dei Capigruppo aveva proposto e concordato di presentare una mozione ma non è stata più presentata, al fine di portare avanti il dibattito all'interno dell'Assemblea abbiamo proposto questa mozione a cui vogliamo togliere ogni colore politico perché anche gruppi che non fanno parte della Lega Nord hanno deciso di sostenerla. La nostra proposta è di togliere la parte che non è condivisa dall'UpT, cioè l'immobilismo della maggioranza, anche perché c'è stata la mobilitazione di Consiglieri della Comunità che hanno presentato quest'ordine del giorno e hanno cercato di dividerlo con più Consiglieri possibili.

Questo è un ordine del giorno assembleare che non deve avere nessun cappello politico perché non vogliamo mettere in imbarazzo chi deve votare, è una mozione di semplici Consiglieri della Comunità di Valle. Grazie.

Presidente:

Le prime tre premesse, quindi, volete lasciarle.

Consigliere Paccher Roberto:

Le prime tre premesse sono generali e possono rimanere. Le restanti invece propongo di toglierle perché stiamo discutendo un provvedimento da prendere come Comunità di Valle.

Presidente:

Il dispositivo viene modificato come segue: “Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri dell'Assemblea della Comunità Valsugana Tesino presentano la seguente mozione per impegnare il Presidente e la Giunta...”.

Consigliere Paccher Roberto:

Non rappresentiamo nessuna forza politica.

Presidente:

Prego Consigliere Stefani.

Consigliere Stefani Simone:

Buonasera a tutti. Ci tenevo a dire che la posizione degli Amministratori oggi al governo presso il Comune di Borgo è sicuramente di appoggio alla mozione in questo senso. Più volte il Sindaco di Borgo si è espresso a favore degli interventi effettuati direttamente dalla Lega Nord, partecipando addirittura ad alcuni stand di fronte all'ospedale stesso proprio nell'ottica di evitare ogni ulteriore taglio ai servizi che ad oggi vengono effettuati presso l'ospedale.

Concludo dicendo che comunque nessun imbarazzo a mio avviso può esserci nel votare una mozione della Lega Nord. Apprezzo comunque questo sforzo da parte del Consigliere Paccher in questo momento per addivenire a una votazione unanime almeno da parte dei Consiglieri. Lo ringrazio anche per quest'ultimo intervento.

Presidente:

Prego Consigliere Donati.

Consigliere Donati Bruno:

Apprezziamo anche noi la modifica della prima parte del testo, corretta e coerente affinché la mozione sia di tutti i Consiglieri.

Se qualcuno si arrabbia perché la Giunta provinciale o chi per essa non mantiene la parola, dovrebbe arrabbiarsi del fatto che alla chiusura del nostro reparto maternità doveva seguire quella dei reparti maternità degli altri ospedali periferici; invece così non è stato fatto. È già una prima presa in giro. Ricordo che il comitato pro reparto maternità dell'ospedale aveva raccolto 5.200 firme in Valsugana che sono state cestinate senza risposte. Abbiamo avuto un incontro con la terza commissione del Consiglio provinciale e anche in quel caso tante promesse cestinate. È stato fatto un protocollo d'intesa da parte della Giunta provinciale, sottoscritto con gli

Amministratori della Bassa Valsugana che prevedeva il potenziamento dei vari reparti per ridare fiato all'ospedale e riqualificarlo con servizi tra cui non c'era certo la chiusura del reparto di chirurgia.

A distanza di cinque anni la Giunta provinciale e l'attuale Presidente che prima era Assessore si permettono di non ottemperare a tale Protocollo d'intesa, di dimenticarlo, di non rispettarlo, di buttarlo via come se niente fosse. È questa la serietà che ci dimostrano? Questo possono farlo perché in Valsugana sanno che ci sono degli Amministratori che prima di essere valsuganotti ubbidiscono agli ordini di partito. Fatevi un esame di coscienza, prima siamo censiti che abitano in Valsugana. Mi è capitato di dover correre d'urgenza all'ospedale di Borgo e meno male che c'era e funzionava bene. Io prima sono un valsuganotto e poi dipendo da un partito o da un Assessore provinciale. Sanno che in Valsugana ci sono persone che non la pensano così e ubbidiscono pedissequamente, per questo possono non rispettare i protocolli d'intesa che sono leggi, sono la parola data da un Amministratore, dal Presidente della Provincia, da un Assessore. Se non rispettano questo, non solo politici rispettabili.

Presidente:

Prego Consigliera Fabris.

Consigliera Fabris Margherita:

Parto dal presupposto che siamo tutti d'accordo nel ritenere la sanità un elemento cardine per la Comunità della Valsugana. Detto questo non credo si tratti di ubbidire a degli ordini di partito ma di guardare in faccia la realtà. Dobbiamo guardare in faccia la realtà e dirci che è abbastanza facile dire che riapra la maternità e che resti la chirurgia, ma da una parte i cittadini vogliono sempre più sicurezza per quanto riguarda le cure sanitarie, certi standard di sicurezza richiesti al giorno d'oggi sono probabilmente difficili da garantire in situazioni periferiche. Se guardiamo a quest'aspetto e pensiamo cos'è veramente meglio per la nostra Comunità, dovremmo dirci che la cosa migliore da fare come Amministratori è quella di avere il coraggio di non rimanere schiavi della paura, di passare per quelli che hanno permesso la chiusura del reparto di chirurgia, semmai dovesse avvenire, o comunque la chiusura della chirurgia notturna, e invece smetterla di subire gli eventi.

Che cosa è veramente importante per i cittadini della Valsugana? Per me non credo sia più importante avere un servizio che garantisce cinque interventi all'anno perché i cittadini stessi nel momento in cui devono farsi operare vogliono avere il massimo della sicurezza possibile che può essere garantita in questo momento dall'ospedale di Trento e in misura molto minore da quello di Borgo. Ciò su cui dovremmo puntare, anziché aspettare che tolgano servizi pezzo dopo pezzo e alzare barricate per la chirurgia notturna, è un pronto soccorso che funzioni bene e tutta una serie di servizi che in questo momento non stanno funzionando al meglio; non parlo di chirurgia ma di altri servizi che i cittadini usano con maggiore frequenza. Credo che ormai quasi tutte le donne si siano fatte una ragione della chiusura del reparto di maternità, ma ad esempio il consultorio negli ultimi mesi ha funzionato a regime ridotto perché mancava uno dei due ginecologi. Questo sarebbe una cosa sicuramente più importante.

Dobbiamo smetterla di nasconderci dietro a questa cosa, tutti faremmo bella figura se la chirurgia notturna non venisse chiusa perché è un tema molto delicato, però se fossimo un po' più lungimiranti e decidessimo di pensare bene a quello che vogliamo per la nostra Comunità, forse ci renderemmo conto che sono altre le cose su cui dovremmo batterci e che dovremmo chiedere con forza per un migliore funzionamento dell'ospedale di Borgo e dei servizi più importanti per il cittadino.

Presidente:

Prego Consigliere Rigo.

Consigliere Rigo Lorenzo:

Innanzitutto sono contento anch'io di questa modifica della mozione perché in questo modo è diventata quasi una mozione tecnica, anche se non esistono mozioni tecniche, le mozioni sono degli atti politici. Anche di questo si era parlato in Conferenza dei Capigruppo e mi sembra sia diventata quasi una mozione tecnica, assolutamente stringata, praticamente senza premesse, perciò mi sembra possa essere maggiormente condivisibile.

In secondo luogo, non riesco a capire la posizione di alcuni consiglieri di maggioranza quando in un documento che il Vicepresidente aveva anticipato in una precedente seduta(documento discusso e condiviso dal gruppo di maggioranza della Comunità di Valle Valsugana e Tesino), nelle premesse, vi sono tre macro categorie e si parla di servizi sanitari esistenti da conservare e potenziare, esattamente quello che abbiamo e che vorremmo non solo conservare ma anche potenziare. Nel primo punto si parla proprio di "*completamento del personale di chirurgia, ortopedia, ginecologia e Pronto soccorso*". Faccio veramente fatica a comprendere la posizione della maggioranza quando la stessa maggioranza ha condiviso questo documento a firma del Vicepresidente della Comunità, ingegner Carlo Ganarin.

La terza cosa che vorrei dire è che proprio guardando in faccia la realtà dovremmo preoccuparci di quello che sta accadendo perché il problema non è limitato al servizio notturno di urgenza, il fatto è che eliminare il servizio notturno, dicono le persone che se ne intendono e lavorano in questo settore, comporterebbe inevitabilmente una diminuzione degli interventi che si possono fare anche nel diurno perché verrebbero a mancare le condizioni di sicurezza poiché verrebbe a mancare il personale sufficiente per fare interventi di una certa rilevanza. Ciò vuol dire che col tempo i 1.000 interventi che sono stati fatti nel corso dell'ultimo anno scenderebbero sicuramente e, magari nel giro di un anno, arriverebbero a 300. Probabilmente tra 2 o 3 anni ci ritroveremo qui con l'Assessore Rossi che ci sventola questi dati dicendo che con 300 interventi all'anno non possiamo giustificare un reparto di chirurgia.

Presidente:

Prego Consigliera Segnana.

Consigliera Segnana Stefania:

Mi stupisco un po' di alcuni commenti che sono stati fatti questa sera perché noi siamo valsuganotti che rappresentano la Valsugana. È un mese che quasi tutti i mercoledì stiamo raccogliendo le firme a sostegno dell'apertura nelle ore notturne e anche nei weekend; abbiamo già raccolto 500-600 firme e solo oggi a Strigno ne abbiamo raccolto 70. Tantissima gente ci dice che non sono della Lega ma ci tengono, soprattutto gli anziani che sentono di più il problema perché, se ricoverati a

Trento, i figli che lavorano in Valsugana hanno molte meno possibilità di andarli a trovare nelle ore libere. Queste possibilità bisogna capirle, noi stiamo qui per i valsuganotti. A Trento faranno quello che vogliono come hanno sempre fatto, hanno chiuso il reparto maternità nonostante le nostre firme.

Dobbiamo almeno far vedere che noi vogliamo mantenere i nostri servizi per i nostri compaesani e non capisco perché c'è questa contrarietà in merito. Facciamo sentire che vogliamo i servizi nella nostra Valle, vogliamo essere considerati come tutti gli altri ospedali che non hanno mai chiuso il reparto di maternità. Provate ad andare in Val di Non a dire che a Cles chiuderà il reparto di maternità: tutti si aizzeranno, mentre noi votiamo addirittura contro. Grazie.

Presidente:

Prego Consigliere Tessaro.

Consigliere Tessaro Ezio:

Grazie Presidente. Noi stiamo difendendo il servizio della sanità però non dobbiamo scordarci altri due servizi importanti per i cittadini, la scuola e i trasporti. In questo periodo ci sono le iscrizioni agli istituti e ho notato un fenomeno di emigrazione verso Pergine e Trento dei nostri iscritti. Il secondo è il campo dei trasporti che stanno soffrendo e cambiando molto.

La sanità, la scuola e i trasporti sono i servizi essenziali che come Amministratori dobbiamo difendere, non è assolutamente da sottovalutare l'emigrazione dei nostri ragazzi verso Pergine e Trento. Grazie.

Presidente:

Per dar seguito alla richiesta della Consigliera Segnana dò la parola all'Assessore Ganarin.

Vicepresidente:

Sento che da parte di tutte le forze politiche c'è una voglia di condividere o quanto meno di discutere su questa mozione, però alcune cose vanno dette fino in fondo. Ho sentito parlare di mozione tecnica ma mi pare che il taglio sia più che altro politico.

Io condivido alcune posizioni che hanno i Consiglieri Paccher, Donati e altri perché abbiamo combattuto in tempi non sospetti contro la chiusura di questo benedetto reparto di maternità che questa sera continua a ritornare come fosse un fantasma ad aleggiare sulla nostra sanità; però è bene anche guardare avanti e chiudere questa faccenda con tutte le recriminazioni che ci sono state. Chi sa come sono andate le cose col reparto maternità, sa come si sono comportate le persone in Valsugana in quel periodo, e Roberto Paccher ne è buon testimone.

Sulla questione di ragionare dell'unanimità di questa benedetta mozione, i Capigruppo prenderanno una decisione e io come rappresentante del PATT mi affido totalmente a loro, però è altrettanto chiara una cosa: il potenziamento, come diceva prima il Consigliere Rigo leggendo alcune frasi di un intervento, non vuol dire solo mantenere o aumentare un servizio, vuol dire anche efficienza e sicurezza per questo servizio. Questo si intende parlando di potenziamento e se vogliamo dare un taglio politico, come ho sentito in vari interventi, il PATT non ha niente da nascondere e rivendica il potenziamento della chirurgia, com'è stato fatto in questi ultimi giorni; ieri ad esempio, ha rivendicato la struttura che è andata in Conferenza dei Servizi, rivendicato i servizi più efficienti e i nuovi servizi. Li rivendica però assieme ad altri

partiti e ad altre forze che si sono spese; non è una rivendicazione singola. Rivendichiamo assieme questi meriti, però ci siamo anche noi. Chiusa la parentesi politica.

Se voi come forze amministrative della Valsugana volete fare un discorso scevro da questioni politiche, se ne può discutere: se vogliamo andare sulla questione politica pret-à-porter, il Partito Autonomista Trentino Tirolese questo dice e questo conferma, non si è mai tirato indietro, ha sempre guardato agli interessi di Valle, potete essere testimoni nei tempi passati delle battaglie che abbiamo portato avanti assieme. Io sono d'accordissimo di non dividerci su queste cose, però non possiamo fare premesse catastrofiche e impegnare una Giunta a dire determinate cose; noi rivendichiamo il bene che abbiamo fatto o che crediamo di aver fatto, i fatti comunque ci hanno dato ragione su questo, e rivendichiamo assieme ad altre forze politiche quello che è stato fatto in Valsugana. Tutto il negativo che può esserci in questa mozione direi di estirparlo e fare una mozione di tipo positivo.

Concludo il mio intervento e mi affido alla valutazione dei Capigruppo del mio partito ed eventualmente del PD, qualunque decisione essi prendano in merito allo schierarsi su questa mozione. Alle altre forze politiche amministrative che hanno detto sì alla mozione non dò giudizi. Se, come ha detto nell'ultimo intervento la Consigliera Segnana, si può arrivare a una condivisione della mozione per me va bene, però chiariamo bene le cose, noi rivendichiamo di essere sempre in prima linea e comunque di lavorare per il bene della Valsugana. Non lasciamo dire a nessuno che il PATT non lavora per il bene della Valsugana e non si è messo in prima linea per i suoi problemi, perché questa è la verità, questi sono i fatti.

Presidente:

In base all'articolo 57, la richiesta della Consigliera Segnana di fare la votazione per appello nominale deve essere sostenuta da almeno 10 Consiglieri e poi sottoposta all'Assemblea per il voto. Sospendiamo 5 minuti la seduta.

Sospensione della seduta (16'00'')

Presidente:

Undici Consiglieri hanno richiesto la votazione per appello nominale: Paccher Roberto, Segnana Stefania, Rigo Lorenzo, Baldi Lucia, Donati Bruno, Gianesini Mauro, Bassi Laura, Ropelato Nicola, Pedenzini Attilio, Baldi Loris, Fabris Margherita. Votiamo la proposta di votazione ad appello nominale.

FAVOREVOLI
CONTRARI
ASTENUTI

All'unanimità.

Consigliere Ropelato Nicola:

Al di là di tutti i discorsi che abbiamo fatto in questa serata e nelle altre attorno alla sanità dove si è ricompreso di tutto e di più, cose giuste e condivise e altre meno, la votazione di oggi riguarda il fatto che fino ad oggi la chirurgia notturna nell'ospedale di Borgo Valsugana era garantita con un'équipe con la reperibilità che ha dato corso a cinque interventi nell'ultimo anno. La reperibilità di questa équipe rimane per la gestione delle operazioni, degli interventi e dei ricoverati

che sono già nella struttura ospedaliera, quindi si tratta di votare per dire che i cinque casi che si sono presentati...

Voci fuori microfono

Presidente:

Prosegua Consigliere.

Consigliere Ropelato Nicola:

No, ho finito.

Presidente:

Come previsto dal regolamento, devo spiegare che cosa significa il sì e che cosa significa il no. Il sì significa che l'Assemblea della Comunità impegna la Giunta e il Presidente della Comunità a esprimere all'Assessore provinciale di merito e a tutta la Giunta provinciale la netta contrarietà alla chiusura del servizio di chirurgia dell'ospedale di Borgo nelle ore notturne. Il no implica che non si impegna il Presidente della Giunta della Comunità a portare avanti questa istanza.

Il testo è quello depositato agli atti, l'unica cosa che cambia è che prima c'era scritto *“i sottoscritti Consiglieri della Lega Nord della Comunità Valsugana e Tesino”*, a seguito della richiesta di chi ha presentato la mozione è stata modificata in *“i sottoscritti Consiglieri dell'Assemblea della Comunità della Valsugana e Tesino presentano la seguente mozione per impegnare il Presidente e la Giunta ad esprimere all'Assessore di merito e a tutta la Giunta provinciale la netta contrarietà alla chiusura del servizio di chirurgia dell'ospedale di Borgo Valsugana nelle ore notturne”*. I due punti dopo la presa d'atto vengono tolti, ovvero: *“La Giunta della Comunità di Valle nonostante la Conferenza dei Capigruppo in data 14 marzo avesse deciso di procedere alla convocazione d'urgenza per difendere...”* e *“Visto l'immobilismo della maggioranza lacerata al suo interno e incapace di proporre un'iniziativa comune al fine di chiedere il mantenimento del servizio di chirurgia nelle ore notturne nella struttura ospedaliera di Borgo Valsugana”*.

Chiedo alla Segretaria di fare l'appello e procedere alla votazione.

Segretario:

BALDI LUCIA	favorevole
BALDI LORIS	contrario
BASSI LAURA	favorevole
CAMPESTRIN ROSANNA	favorevole
CAPRA DAVIDE	favorevole
CECCATO LEONARDO	favorevole
CORONA GIUSEPPE	contrario
DANDREA SANDRO	astenuto
DONATI BRUNO	favorevole
FABRIS MARGHERITA	contraria
FIorentini IVO	favorevole
FLORIANI ARMANDO	contrario
FURLAN MASSIMO	favorevole
FURLAN PAOLINA	favorevole
FURLAN MARTINO	favorevole

GANARIN CARLO	contrario
GASPERINI SERGIO	favorevole
GIANESINI MAURO	favorevole
MINATI DAVIDE	contrario
MONTIBELLER ELSA	favorevole
OSS SERGIO	contrario
PACCHER ROBERTO	favorevole
PAROTTO FRANCO	favorevole
PECORARO RICCARDO	contrario
PEDENZINI ATTILIO	contrario
POMPERMAIER FABIO	favorevole
PURIN ANTONIO	contrario
RIGO LORENZO	favorevole
RINALDI IVANO	contrario
ROPELATO NICOLA	contrario
SANDRI RENZO	contrario
SEGNANA STEFANIA	favorevole
SLOMP PAOLA	contraria
SORDO PAOLO	contrario
STEFANI SIMONE	favorevole
TESSARO EZIO	favorevole
TRENTIN SERGIO	favorevole
TRISOTTO SAVERIO	contrario

Presidente:

L'esito della votazione è il seguente

Voti favorevoli n. 21 (Baldi Lucia, Bassi Laura, Campestrin Rosanna, Capra Davide, Ceccato Leonardo, Donati Bruno, Fiorentini Ivo, Furlan Massimo, Furlan Paolina, Furlan Martino, Gasperini Sergio, Ganesini Mauro, Montibeller Elsa, Paccher Roberto, Parotto Franco, Pompermaier Fabio, Rigo Lorenzo, Segnana Stefania, Stefani Simone, Tessaro Ezio, Trentin Sergio), voti contrari n. 16 (Baldi Loris, Corona Giuseppe, Fabris Margherita, Floriani Armando, Ganarin Carlo, Minati Davide, Oss Sergio, Pecoraro Riccardo, Pedenzini Attilio, Purin Antonio, Rinaldi Ivano, Ropelato Nicola, Sandri Renzo, Slomp Paola, Sordo Paolo, Trisotto Saverio), astenuti n. 1 Consigliere (Dandrea Sandro), espressi per alzata di mano.

La mozione passa.

Punto 3 all'ordine del giorno: *"Preso d'atto dei verbali della seduta dell'Assemblea della Comunità del 07/03/2013 e del 16/04/2013"*. Se non vi sono osservazioni, passiamo al punto successivo.

Punto 4 all'ordine del giorno: *"Esame ed approvazione del rendiconto della Comunità Valsugana e Tesino dell'esercizio 2012"*. Prima di passare la parola ai miei Assessori rispetto alla relazione del conto consuntivo per illustrare le singole parti e gli obiettivi raggiunti, sintetizzo i contenuti della delibera.

Rispetto al bilancio di previsione che abbiamo approvato nel 2012, chiudiamo un bilancio a rendiconto passando dalla cifra di € 32.844.731,19 a una cifra di rendiconto del 2012 pari a € 21.896.233,95 Lo scostamento è dovuto principalmente al Titolo III delle entrate e al Titolo II delle spese che sono legati alle

pratiche di edilizia abitativa e della loro complessità di gestione in ordine ai tempi della richiesta e della rendicontazione.

Il bilancio si chiude con un fondo cassa iniziale totale di € 1.990.502, un tale riscosso di € 19.651.621, un totale pagato di € 20.410.869, un fondo cassa finale di € 1.231.255, un totale residui attivi di € 15.208.553, un totale residui passivi di € 13.777.584, un avanzo di amministrazione vincolato di € 2.657.224,80, un totale di entrate vincolate di € 2.275.622,56 e un avanzo libero di € 381.602,24.

Rispetto ai settori di cui mi occupo e secondo cui mi appresto a relazionare occupandomi in parte anche del sociale in quanto l'Assessore Severino è assente, penso che gli aspetti più significativi rispetto ai dipendenti riguardano il fatto che nel 2012 con il Comune di Grigno e di Carzano abbiamo sottoscritto il Servizio di segreteria, quindi abbiamo preso con noi la dottoressa Biscaro e assunto la Vicesegretaria a contratto fiduciario, la dottoressa Ianes, che è stata messa a disposizione della Comunità, del Comune di Grigno e del Comune di Carzano. Abbiamo avuto il pensionamento dell'economista che è stato sostituito in parte dal dottor Bettega qui presente e in parte da un funzionario presente all'interno delle nostre strutture, la ragioniera Germana Borgogno del Servizio sociale. L'altro aspetto significativo il trasferimento dell'assistente contabile arrivata in Tia con una mobilità dal Comune di Torcegno.

A onor di cronaca, attualmente in Comunità lavorano 106 dipendenti in ruolo e fuori ruolo otto, con il Segretario in convenzione. Per quanto riguarda la gestione associata delle entrate, ci sono quattro dipendenti: uno a livello C evoluto 28 ore, un C base a 22, un C base a 36 a tempo determinato e un altro C base a 36 a tempo determinato.

A livello urbanistico stiamo quasi per concludere il documento preliminare che si auspica venga approvato nel corso del mese di luglio. Per redigere il documento preliminare e avere dei supporti al lavoro del tavolo abbiamo affidato una consulenza all'Università di Trento, dipartimento di Economia, per un corrispettivo di € 44.000 e per la valutazione ambientale strategica è stato affidato l'incarico allo studio associato 3 di Trento per un importo di € 13.500 più Iva.

Per quanto riguarda il sociale, nonostante le difficoltà di bilancio e le nuove competenze che ci sono state date nel corso del 2012, siamo riusciti a chiudere quasi a pareggio con qualche euro di avanzo, riuscendo a sbloccare tutte le graduatorie, comprese quelle dei portatori di handicap, e a erogare i classici servizi che venivano fatti sul territorio. La grossa novità è stata nell'organizzazione di alcuni servizi che sono passati dalla gestione della Comunità alla gestione del Servizio sanitario, in particolare il trasferimento e la gestione del Centro diurno di Cinte dalla Comunità all'Azienda sanitaria. Un altro dato importante che vi ricordo è l'approvazione del Piano sociale della Comunità.

Se non vi sono richieste di chiarimento, passerei la parola al Vicepresidente per illustrare la sua parte.

Vicepresidente:

Per quanto riguarda le opere pubbliche, il cantiere dell'impianto natatorio del Comune di Borgo Valsugana sta proseguendo e ci sarà una variante per migliorare l'impianto dal punto di vista funzionale che non comporterà una maggiore spesa perché l'importo verrà reperito dalle spese già approvate.

Sono state effettuate le opere di difesa dalle valanghe sulla SP 79 sul Brocon, lavoro in delega che facciamo per conto della Provincia. Stiamo cercando di reperire circa € 600.000-700.000 in più per poter completare il collegamento fra le gallerie nel senso che ci è stato sollecitato sia dai Comuni del Tesino sia dal Servizio valanghe della Provincia in quanto la strada non si mantiene sicura. Speriamo di reperirli e riappaltare i lavori perché, come sapete, le prime due ditte che hanno preso questo lavoro sono fallite.

È stata eseguita la realizzazione dell'asilo d'infanzia di Cinte Tesino per un importo di € 160.000 circa ed è stato finanziato recentemente anche l'asilo nido di Scurelle per un importo di € 150.000, se non erro. La Comunità perfezionerà la pratica con il Comune di Scurelle. Per il Comune di Castello Tesino è stata messa a disposizione l'opera dell'Ufficio tecnico per la pesa pubblica di Castello Tesino.

Circa i Fondi unici territoriali, cominciano ad arrivare i progetti in Comunità per i relativi finanziamenti, per cui man mano che arriveranno i progetti i Comuni otterranno l'importo dei finanziamenti e potranno partire con i lavori. Sono confermati tutti i lavori che i 21 Sindaci dei Comuni assieme alla Comunità avevano stabilito, gli importi sono rimasti uguali, per cui si spera in capo a quattro o cinque mesi di poter dare il via libera a tutti i Comuni. Grazie.

Presidente:

Prego Assessore Slomp.

Assessore Slomp Paola:

Per quanto riguarda l'attività di mia competenza mi soffermo sui progetti particolari che ci hanno coinvolto nel 2012 trascurando quelli di gestione routinaria.

In merito alla gestione del ciclo dei rifiuti, abbiamo implementato l'attività di miglioramento della raccolta differenziata che consisteva in due fasi. Si sta ultimando la prima fase che riguarda la valutazione tecnico-economica per l'introduzione di una raccolta porta a porta per quanto riguarda gli imballaggi leggeri. Abbiamo iniziato ad analizzare i costi e i benefici, concluderemo la nostra analisi scegliendo il modello che più si adatta alla nostra Valle entro giugno per poi partire con una sperimentazione in quattro Comuni probabilmente tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno per far fronte alla criticità su cui vi avevo già relazionato che riguarda il conferimento come raccolta stradale del multi materiale in cui spesso vengono conferiti rifiuti non conformi. Si concluderà probabilmente entro il 2013.

Un altro progetto che riguarda la gestione del ciclo dei rifiuti è quello per l'identificazione delle utenze presso i centri di raccolta CRM. Abbiamo predisposto internamente questo progetto adeguandoci a quanto previsto dalla normativa, come vi ho detto nell'assemblea precedente a questa, abbiamo avuto la fornitura del software necessario e partiremo con la sperimentazione in due CRM, abbiamo già preso accordi con i relativi Sindaci. Se il sistema funziona, lo implementeremo in tutti i CRM e CRZ del nostro territorio.

Per quanto riguarda i progetti relativi alle tematiche ambientali, anche nel 2012 è proseguita la certificazione EMAS e sono andati avanti i progetti di sviluppo sostenibile di cui avevamo avuto finanziamento provinciale. Uno riguardava la gestione dei rifiuti inerti sul nostro territorio, un altro il cambiamento nella gestione della raccolta del multi materiale e in affiancamento una campagna informativa forte per migliorare la qualità della raccolta differenziata perché, pur mantenendoci sempre su livelli molto buoni dal punto di vista quantitativo, vogliamo puntare a

migliorarne la qualità.

Un altro progetto riguarda la realizzazione del *bike sharing* in rete con tutto il sistema provinciale presso due stazioni ferroviarie, Roncegno e Grigno, che sta per essere attuato. Vi è poi una collaborazione su vari interventi educativi dell'Oasi Valtrigona che è concluso. Un altro riguarda uno studio per la razionalizzazione della segnaletica a carattere ambientale e una sulla sperimentazione sulla pista ciclabile, progetto che sta per essere concluso. Infine, ricordo il progetto per la collaborazione riguardo al Museo della Flora e della Fauna di Castello Tesino, anch'esso concluso, e uno ancora in corso per la valorizzazione naturalistica del fiume Brenta. L'abbiamo affidato ad Agenda 21 come gestione e abbiamo da poco fatto un questionario a tutti i Sindaci dell'asta fluviale del fiume Brenta, abbiamo fatto un incontro informativo e ora dobbiamo raccogliere gli elementi di ritorno per decidere assieme a questi Sindaci come procedere.

Presidente:

Prego Assessore Sordo.

Assessore Sordo Paolo:

Per quanto riguarda l'Università della terza età, nel 2012 siamo intervenuti con un contributo di € 7.200 pari a circa il 50% della spesa complessiva per 298 iscritti. Per il prossimo anno accademico la Giunta ha pensato di fissare un tetto massimo a € 4.500 per tutte le varie sedi.

Circa le comunicazioni, all'inizio del 2012 è proseguita l'attività di collaborazione con una giornalista che aveva il compito di pubblicare articoli sulla stampa; abbiamo poi interrotto quest'iniziativa proseguendo invece con il format su Valsugana TV. Ora come sapete Valsugana TV è chiusa per cui abbiamo sospeso anche noi il servizio. La spesa totale nel 2012 per Valsugana TV è stata poco inferiore ai € 12.000. Abbiamo attivato di recente la collaborazione con TCA la quale mette in onda ogni 15 giorni dei brevi filmati che trovano spazio anche sul nostro sito.

Per quanto riguarda le attività culturali e sportive, abbiamo concesso nel 2012 oltre € 25.700 di contributi aiutando in tal modo circa 35 associazioni. Inoltre, è stato concesso un contributo di € 20.000 all'iniziativa sportiva della "Settimana tricolore" che ha avuto luogo anche nella nostra Comunità.

In merito al servizio informatico avete visto tutti che è partito il nuovo sito che nasce dall'adesione al progetto del portale degli enti locali del Trentino che non ci costa nulla. Sul sito trova spazio anche il blog pubblicizzato attraverso i giornali.

Le mense sono un argomento un po' delicato. La gestione del servizio di mensa scolastica è affidato a mezzo di appalto alla Risto 3 oppure a mezzo convenzione a dei comitati; nel corso del 2012 sono stati erogati oltre 200.000 pasti per una spesa complessiva di € 940.000. A questa vanno aggiunte altre spese relative all'acquisto di attrezzature o consulenze dietetiche per circa € 40.000 per una cifra totale di € 982.000. Quello che ricaviamo dalla compartecipazione degli utenti nel 2012 è stato di € 512.000, la Provincia autonoma di Trento interviene con € 439.000 e noi mettiamo la differenza come Comunità.

Per il futuro abbiamo fatto delle proiezioni ipotizzando, sulla base di dati certi, circa 210.000 pasti che porteranno a un introito di € 506.000. Rimanendo fermo l'intervento della Provincia in € 440.000, riusciremo a raccogliere un importo di € 946.000 a fronte di una spesa che supererà il milione di euro. Ci sarà quindi uno sbilanciamento di circa € 90.000 su base annua e questo comporterà sicuramente un

aumento delle tariffe, cosa che peraltro avevamo già anticipato a quest'assemblea.

Eroghiamo assegni di studio agli studenti che risiedono in Provincia di Trento ma che frequentano scuole fuori Provincia. Interveniamo con un aiuto per l'alloggio, il trasporto oppure la mensa e su 24 domande pervenute siamo intervenuti con € 34.200. Diamo un piccolo contributo anche a quegli studenti che risiedono lontano dal punto di fermata dell'autobus: abbiamo avuto solo tre domande per un complessivo di € 173.

Dell'asilo nido di Cinte Tesino ha già parlato il Vicepresidente, quindi mi fermo qui. Grazie.

Presidente:

Prego Assessore Corona.

Assessore Corona Giuseppe:

Buonasera. Per quanto concerne il mio Assessorato, l'anno scorso circa gli interventi di risanamento e miglioramento energetico degli edifici sono state accolte e finanziate 88 domande per un importo di € 2.485.791. Quest'importo è stato erogato su un complessivo richiesto di € 7.489.855 e le spese di progetto comportavano un importo complessivo di circa 10 milioni. Premetto che quest'anno, a partire dal 03 giugno fino al 30 giugno, saranno aperte le richieste per le domande di risanamento e miglioramento energetico degli edifici e al momento è previsto € 1.295.000. Quest'importo sarà presumibilmente implementato poiché in certe altre realtà del territorio, come abbiamo visto anche l'anno scorso, non tutti i soldi sono stati spesi. L'anno scorso non era possibile acquisire questi fondi mentre quest'anno con la nuova legge è possibile.

Per quanto riguarda la locazione degli alloggi, nel 2012 sono state presentate 122 domande di cui 65 di cittadini comunitari e 57 di cittadini extracomunitari. Sono stati assegnati complessivamente 14 alloggi di cui 2 a extracomunitari e 12 a cittadini comunitari. Per quanto riguarda il contributo integrativo sul canone di locazione, nell'anno 2012 sono stati raccolte 132 domande, 71 di cittadini comunitari e 61 di cittadini extracomunitari, e sono stati erogati complessivamente € 173.000 con cui, però, sono stati coperti anche 3 mesi residui del 2009, 4 mesi del 2010 e 10 mesi del 2011.

Per quanto riguarda l'edilizia abitativa agevolata per anziani, le domande avanzate sono 37 per un complessivo di € 279.825, richieste tutte soddisfatte. Per l'anno in corso sono a disposizione € 255.000 e le richieste sono in aumento, quindi presumibilmente le risorse non saranno sufficienti. Siamo comunque fiduciosi. Per interventi plurimi di edilizia abitativa a favore di persone anziane, nel febbraio del 2012 l'associazione ACLI ha ultimato i lavori della situazione degli edifici di proprietà della Famiglia Cooperativa Lagorai S.C.A.R.L. di Roncegno dove sono stati realizzati quattro alloggi e il contributo erogato ammonta a € 624.130.

Per gli insediamenti storici, al momento non abbiamo nessun finanziamento a disposizione.

Presidente:

Prego Consigliere Tessaro.

Consigliere Tessaro Ezio:

Grazie Presidente. Vorrei chiedere al Presidente a che punto è il Centro Alzheimer di Scurelle, se l'apertura è imminente e a chi sarà affidata la gestione, all'USL o alla Comunità di Valle.

All'Assessore ai lavori pubblici chiedo se corrisponde al vero che la variante del Tesino è stata finanziata.

Per l'Assessore Slomp ho due domande. Chiedo se è possibile inserire ancora la tariffa agevolata del compost sulle famiglie; visto che alcuni lo stanno usando ancora penso si possa premiare chi continua a farlo. Mi sembra che si trattasse di € 20. Vorrei sapere a che punto è il progetto delle bici di Marter e Grigno visto che quello di Borgo mi sembra vada un po' a rilento.

All'Assessore Sordo chiedo da quanti bambini è frequentato ad oggi l'asilo nido di Cinte Tesino. Grazie.

Presidente:

Il Centro Alzheimer verrà gestito dalla Casa di riposo di Borgo in cogestione con una cooperativa. Stanno predisponendo le pratiche per portare a casa i progetti, però non penso si arriverà prima dell'autunno.

Vicepresidente:

Per completare quanto dice il Presidente, hanno finanziato gli arredi per cui con il Centro Alzheimer siamo in dirittura d'arrivo.

Per quanto riguarda la variante del Tesino hanno trovato gli ultimi finanziamenti proprio in questi giorni. Il progetto è finanziato completamente e in giugno dovrebbe andare in appalto.

Assessore Slomp:

Per quanto riguarda l'agevolazione per chi fa il compostaggio domestico in realtà l'anno scorso abbiamo cambiato il modello tariffario. Mentre prima i costi di chi conferiva l'umido nei cassonetti marroni, godendo del servizio di raccolta e smaltimento, venivano ripartiti su tutti cittadini e poi a chi faceva il biocompostaggio domestico veniva applicato lo sconto di € 5,00 a componente della famiglia, ora abbiamo levato l'intero incentivo ripartendo però i costi su chi usufruisce effettivamente del servizio di raccolta. Tradotto in termini pratici questo ha fatto sì che l'aumento di tariffa nel corso degli anni sia stato più contenuto per chi fa biocompostaggio domestico e abbiamo calcolato che corrispondeva a un risparmio di € 10,00 a componente familiare. Di fatto, abbiamo agevolato chi fa il compostaggio domestico esattamente del doppio rispetto a chi non lo fa.

Circa il progetto di *bike sharing*, il finanziamento è stato ricevuto per le due stazioni di Grigno e Roncegno, quindi la prima e l'ultima della Valle. A Grigno è quasi pronto perché avevamo a disposizione un terreno dell'Amministrazione quindi è stato più facile avere tutte le autorizzazioni, mentre a Roncegno ha subito un leggero ritardo per via delle autorizzazioni perché è su un terreno di pertinenza della ferrovia. Pensiamo di riuscire a partire col servizio verso i primi di luglio se non abbiamo ulteriori ritardi, imputabili però a enti terzi e non a noi.

La stazione di Borgo volevamo implementarla in aggiunta. Dobbiamo metterci del nostro in termini di risorse economiche, lavorare sugli avanzi dalle altre due ciclostazioni e ovviamente anche in questo caso l'iter è un po' più complesso essendo una ciclostazione che abbiamo aggiunto successivamente. Probabilmente partirà un po' dopo rispetto alle altre due però non era prevista dal progetto, è un di

più ci sembrava doveroso fare per completare l'offerta al cittadino e al turista. Immagino arriverà verso l'autunno.

Assessore Sordo Paolo:

Per quanto riguarda il nido di Cinte Tesino i bambini frequentanti sono 8 a circa quattro ore e mezzo al giorno ciascuno. Le prescrizioni che al momento la cooperativa ha per il prossimo anno scolastico sono di 12 bambini sempre a quattro ore e mezza al giorno per bambino. Non è ancora la situazione ottimale però speriamo di poterla raggiungere: si tratterebbe di 15 bambini a cinque ore e mezza ogni giorno in maniera da coprire interamente i costi.

Presidente:

Prego Consigliere Donati.

Consigliere Donati Bruno:

Annuncio che il nostro voto sarà di astensione, non può essere sicuramente favorevole ma nemmeno contrario perché purtroppo a due anni e mezzo dalla costituzione della Comunità ci siamo resi conto che altro non siamo che il vecchio Comprensorio che ha cambiato nome, simbolo, stemma e che dipende completamente dalla Provincia la quale non ha attuato le deleghe che doveva attuare, anzi si è ben guardata dal passare responsabilità alle Comunità. Rimane sempre un punto di domanda se effettivamente questo ente debba continuare a esistere così o se forse è meglio pensare a qualcosa di diverso.

Mi spiace aver ravvisato che comunque per alcuni anni anche i contributi, o quello che un tempo si dava ai cittadini per sistemare le proprie case, siano rimasti per troppo tempo fermi. Ricordo che quando si telefonava in Provincia per verificare se si avrebbe fatto qualche passaggio di competenza alla Comunità relativamente a questo, rimanevano soltanto dei fondi a disposizione delle persone extracomunitarie e ben poco per Trentini. Ora si sta muovendo qualcosa, ma forse è troppo tardi perché la crisi si è mangiata un bel numero di imprese. La stessa cosa vale per i FUT che, se delegati direttamente alla Comunità, potevano dare slancio e respiro quest'anno o l'anno scorso, passando la palla tra la Provincia e la Comunità abbiamo perso un anno di tempo. C'è da chiedersi se la Provincia ha deciso di far partire le Comunità o di tenerle congelate. A questo punto dovremmo astenerci.

Circa i contributi dati alla "Settimana tricolore", personalmente ritengo sia stato un flop perché non ha portato nulla in Bassa Valsugana se non disagi sulla viabilità, non abbiamo avuto nessun ritorno economico o turistico. La Provincia ha speso 2 milioni di euro per il sostentamento di una manifestazione che in Italia non vuole più nessuno perché non ha portato a niente. Credo non sia stata una bella idea contribuire a questa iniziativa, come non è stata una bella idea contribuire a Valsugana TV che purtroppo era annunciato non avrebbe avuto un grande futuro. Proprio per mancanza di fondi non siamo riusciti a mantenere, unica cosa di interesse un po' turistico, il protocollo d'intesa fra la Valsugana e le Marche. Apprezzo il Presidente che l'anno scorso è venuto alla manifestazione di Realacci, ha visto la potenzialità che si poteva avere tra Valsugana e le Marche ma purtroppo la mancanza di fondi ha tappato le ali anche a quest'iniziativa, fondi che purtroppo sono stati buttati su altre iniziative che non ci hanno dato un grosso riscontro.

Speriamo che la Comunità non continui a rimanere la brutta copia del Comprensorio.

Presidente:

Grazie Consigliere Donati. Prego Consigliere Baldi.

Consigliera Baldi Lucia:

Vorrei chiedere un chiarimento sulla relazione del revisore. A pagina 27 c'è una tabella che mette a confronto i dati del 2011 con i dati del 2012 relativi alla riclassificazione economica. Un periodo inizia dicendo: *“il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente”*. Guardando la tabella sopra, essa evidenzia un peggioramento della gestione operativa, quindi non riesco a spiegarmi come mai sotto il revisore possa parlare di miglioramento del risultato della gestione operativa.

In secondo luogo, noi rimaniamo colpiti dal fatto che si evidenzia anche quest'anno un peggioramento dell'equilibrio economico dell'ente. Il revisore, richiamando i principi contabili, afferma: *“la tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere considerata un obiettivo da perseguire. Si ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della finalità dell'ente”*. Vorrei qui sapere se voi per caso siete preoccupati di quest'indicatore.

Presidente:

È logico che bisogna arrivare a un pareggio ed è tendenzialmente giusto spendere tutto, però se si riesce a fare un avanzo non è male.

Consigliera Baldi Lucia:

Il risultato della gestione è sotto il profilo economico, non è da confondersi con l'avanzo.

Presidente:

Preso atto che il pareggio di bilancio deve esserci per legge, non possiamo andare in passivo.

Consigliera Baldi Lucia:

Qui stiamo parlando di altre cose molto tecniche, riqualificazione di costi e ricavi.

Presidente:

Si dice: *“La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerato un obiettivo da perseguire”*.

Consigliera Baldi Lucia:

Dicono i principi contabili dei dottori commercialisti. In realtà, ogni anno ci allontaniamo da questo pareggio e quindi viene evidenziato dal revisore. Chiedo se siete preoccupati di questo dato.

Presidente:

Di quanto ci allontaniamo?

Consigliera Baldi Lucia:

Il peggioramento segnalato è di € 25.000 rispetto all'anno precedente.

Presidente:

Su un bilancio di?

Consigliera Baldi Lucia:

Non bisogna paragonarlo al bilancio.

Presidente:

Non siamo preoccupati perché € 25.000 su un bilancio di 21 milioni, faccia Lei le percentuali, non è una cifra di cui preoccuparsi. Anche secondo noi sarebbe bene limitare, però questa cifra è un'inezia, se mi permette.

Consigliera Baldi Lucia:

Euro 25.000 rappresentano un peggioramento rispetto all'anno scorso, comunque la gestione ordinaria dà un risultato negativo di € 82.731. Ho capito che non c'è da preoccuparsi, ma, tornando alla domanda precedente, il miglioramento del risultato della gestione operativa dove sta? Nella tabella alla quinta riga il risultato della gestione operativa mi sembra sia sceso dal 2011 al 2012, invece sotto si parla di miglioramento.

Presidente:

Viene spiegato come segue: *“Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai proventi straordinari dati da € 100.896,51 per una plusvalenza, da € 293.459,38 da un'insussistenza del passivo, da somme decurtate dagli organi straordinari di € 269.724,62”*.

Consigliera Baldi Lucia:

Questa non è una spiegazione, mi scusi.

Presidente:

Claudia, intervieni tu.

Claudia Mengarda:

Credo che il riferimento del revisore al miglioramento del risultato non si riferisca alla gestione operativa ma al risultato economico, per cui il risultato economico è positivo perché è di € 41.000, invece il risultato della gestione operativa è in effetti negativo di € 82.000. Questi € 82.000 si riferiscono al conto economico e non tengono conto di € 118.000 di entrate una tantum che non rilevano in entrata perché si riferiscono all'avanzo di amministrazione (non è un provento, ma sono invece spese di parte corrente), di cui € 33.000 entrate una tantum, per cui la differenza è di € 85.000. Di fatto, se vogliamo andare nel profondo del dato, c'è un pareggio, addirittura € 3.000 in più sull'analisi economica.

Consigliera Baldi Lucia:

Non sarebbe male aggiungere due righe da parte del revisore a spiegazione di questo, se questa è la spiegazione.

Claudia Mengarda:

Lo faremo presente al revisore.

Presidente:

Se non vi sono altri interventi, passiamo alla votazione della delibera:

“Di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 della Comunità Valsugana e Tesino costituito dal conto di bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio favorevolmente esaminato dall'organo di revisione che nel conto del bilancio presenta le risultanze complessive riportate in tabella”.

FAVOREVOLI n. 31

CONTRARI n. 0

ASTENUTI n. 6 (Paccher Roberto, Donati Bruno, Giancesini

Mauro, Bassi Laura, Baldi Lucia e Rigo Lorenzo)

Passiamo alla seconda votazione per rendere immediatamente eseguibile la delibera.

FAVOREVOLI n. 34

CONTRARI n. 0

ASTENUTI n. 3 (Rigo Lorenzo, Baldi Lucia e Donati Bruno)

Punto 5 all'ordine del giorno: *"Prima variazione al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 della Comunità Valsugana e Tesino"*.

La variazione di bilancio risulta pari a € 1.291.830,83 che deriva da:

applicazione di avanzo vincolato in parte corrente per € 738.426,29

diminuzione di € 17.328,87 di avanzo vincolato in fase di bilancio di previsione in parte capitale

applicazione di avanzo libero per € 197.733,41 di cui € 108.233,41 su parte capitale

aumento di stanziamenti dei capitoli relativi alla gestione associata del Servizio entrate per € 50.000. Questo è dovuto al fatto che si tratta di una partita di giro, il capitolo deve essere aumentato di € 50.000 che naturalmente corrispondono a riparti che vengono effettuati sui Comuni.

nuova assegnazione provinciale relativa al finanziamento dei lavori per la realizzazione dell'asilo nido di Scurelle.

In particolare, l'avanzo applicato è di € 918.830,83 di cui:

avanzo vincolato su parte corrente e avanzo per finanziamenti e investimenti - € 17.328,87

avanzo non vincolato € 197.733,41

concorsi e rimborsi relativi alla gestione associata entrate € 50.000

trasferimento di capitale dalla PAT per la realizzazione dell'asilo nido di Scurelle € 323.000.

SPESA IN PARTE CORRENTE

€ 40.000 per il capitolo dei contributi ad enti e associazioni

Servizi generali:

personale e gestione associata tributi € 35.000

prestazioni di servizio gestione associata tributi € 26.850

trasferimenti gestione associata tributi € 15.457

fondo di riserva € 35.000

Servizi per l'istruzione e la cultura:

servizio mensa € 21.401

Altri servizi per istruzione e cultura, biblioteche e musei:

contributi a corsi della Terza età € 4500

Interessi passivi:

oneri finanziari derivanti dai mutui del CRM imposte e tasse € 4.400 e €
37.106,64

contributo fondo provinciale casa - € 13.262

Servizio socio-assistenziale:

prestazioni di servizio € 587.018

trasferimenti € 54.268,71

Polizia locale:

prestazioni di servizio € 30.186

SPESE IN CONTO CAPITALE

realizzazione dell'asilo nido Scurelle € 350.000

acquisizione beni mobili, macchine, strumenti d'ufficio per la sede € 20.000

Servizi per la tutela ambientale:

acquisizione di beni mobili, manutenzione straordinaria CRM e fondi per
gestione *post mortem* discarica € 68.229

acquisizione di beni mobili, macchine e strumenti d'ufficio, acquisto
attrezzature rifiuti solidi urbani - € 2.170

Incarichi professionali esterni (capitolo legato al Piano urbanistico di
Comunità):

interventi finalizzati all'attività di pianificazione e programmazione socio-
economica territoriale € 57.182

Servizi per l'edilizia residenziale pubblica agevolata:

trasferimento di capitale - € 114.312,37

Servizi socio-assistenziali:

mobili macchine strumenti d'ufficio € 3.037

Spese per rimborso di quota capitale di mutui e prestiti legati si CRM e CRZ € 31.918,15

La variazione totale è di € 1.291.830,83.

Prego Consigliere Minati.

Consigliere Minati:

La quota per la gestione *post mortem* della discarica € 64.000 è riferita a Solizzano, Grigno, ecc?

Presidente:

È riferita a Scurelle. Se non vi sono altri interventi, passiamo alla votazione.

FAVOREVOLI n. 30

CONTRARI n. 0

ASTENUTI n. 6 (Paccher Roberto, Donati Bruno, Giancesini Mauro, Baldi Lucia, Bassi Laura, Rigo Lorenzo)

Votiamo anche per rendere immediatamente eseguibile la delibera.

FAVOREVOLI n. 32

CONTRARI n. 0

ASTENUTI n. 4 (Paccher Roberto, Donati Bruno, Baldi Lucia, Rigo Lorenzo)

Punto 6 all'ordine del giorno: *"Preso d'atto di dimissioni da componente di maggioranza della Commissione per l'ambiente costituita con deliberazione assembleare n. 42 del 07/06/2011 del signor Voltolini Silvio"*.

Dobbiamo proporre e votare il nominativo per sostituire il Consigliere Voltolini Silvio. Prego Consigliera Furlan.

Consigliera Furlan Paolina:

Prendiamo atto e ringraziamo della disponibilità data a suo tempo dal signor Voltolini Silvio che aveva fatto presente più volte di avere questa difficoltà nell'adempiere in modo costruttivo al compito per cui era stato designato.

Vista la disponibilità data dalla Consigliera Campestrin Rosanna, la propongo in sostituzione di Voltolini Silvio.

Presidente:

Passiamo alla votazione.

FAVOREVOLI

CONTRARI

ASTENUTI

All'unanimità. Votiamo anche per l'immediata eseguibilità della delibera.

FAVOREVOLI
CONTRARI
ASTENUTI

All'unanimità. Prego Consigliere Donati.

Consigliere Donati Bruno:

Riguardo la convocazione dell'Assemblea, l'ordine del giorno deve essere inviato tramite pec perché ci vuole la posta certificata, ma tutti gli altri allegati chiedo se, per semplicità, potete inviarli con un'e-mail normale così riusciamo a vederli più facilmente sul cellulare, a scaricarli ed eventualmente a stamparli.

Presidente:

Lo faremo. Grazie a tutti, l'Assemblea si conclude. Buona serata.

La riunione ha termine alle ore 22:25.

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Sonia Biscaro)